

Palla al Centro

Le visioni PPD e PLR in vista delle elezioni

L'ipotesi del politologo «Convergeranno»

Tempo di lettura: 5'22"

In teoria manca ancora molto al 2023, all'anno in cui ci saranno le elezioni cantonali e federali. Ma solo in teoria. Perché i partiti cantonali si muovono in anticipo. Programmano. Discutono. Affinano le strategie, prima ancora di cercare i candidati. In realtà è un lavoro che non si ferma mai. Come sta dimostrando l'ex PPD nazionale. Che ha cambiato nome, diventando l'Alleanza di Centro. E si è anche fuso con il PBD. Il motivo? «Il PPD sta cercando uno spazio vitale visto che a livello nazionale sta perdendo elettorato - spiega Andrea Pilotti, politologo all'Università di Losanna - d'altronde assieme al PLI non è più quel partito che un tempo poteva disporre di un forte elettorato di appartenenza. La politica oggi è diventata più 'mobile', si vota molto di più sui temi invece di seguire il proprio 'credo'. Ecco perché, secondo Pillotti, «PLI e PP sono destinati a convergere, così come del resto avviene nelle realtà comunali». Il rischio in caso contrario «è di finire ai margini, sovrastati dai blocchi UDC/Lega e PS/Verdi. Magari in passato potevano andare oltre, perché avevano una base elettorale forte. Ma oggi non è più così. È da 30 anni che le crepe del muro stanno diventando sempre più evidenti».

Dadò: «Non chiudiamo la porta»

PPD e PLR sono dunque destinati ad allearsi in Ticino fino a formare un blocco del Centro? Un asse più solido di una congiunzione per le elezioni federali, che nel 2019 ha portato alla conferma dei quattro seggi in Consiglio Na-

zionale, ma alla perdita del seggio PLR in Consiglio degli Stati? Fiorenzo Dadò, presidente del PPD ticinese, frena subito. «I tempi non sono ancora maturi. Non c'è alcuna proposta o riflessione che vede un coinvolgimento del PLR per le prossime elezioni cantonali e federali». Precisa, Dadò lascia comunque uno spiraglio. «Non chiudiamo le porte a nessun partito o gruppo. E come si è creduto alla congiunzione del 2019 per le federali ci si crede ancora oggi». Di più. «Sono convinto che vada fatto un discorso di area. Le differenze con il PLR non sono tali da pregiudicare un discorso che vada in questo senso».

A più di un anno dalle elezioni cantonali e federali il PPD sgombra dunque subito il campo dai dubbi. Con il PLR non c'è alcuna proposta sul tavolo. Nonostante ciò, appare possibilista, aperto a un ragionamento che coinvolga altre forze politiche. Come del resto capitato col PLR alle federali nel 2019. Tenendo presente che uno degli obiettivi del partito nel 2023 è confermare il secondo seggio PPD nella Camera bassa.

Speziali: «Il Centro non lo sentiamo nostro»

Se il PPD si dice possibilista a eventuali approfondimenti in vista delle prossime elezioni federali e a un discorso d'area, il PLR del presidente Alessandro Speziali chiarisce subito qual è la posizione del suo partito sull'ipotesi ventilata da Pilotti. «Il famoso Centro un po' amorfo non lo sentiamo nostro. Anzi. Noi ci congediamo proprio dal Centro». Speziali insomma non vede la convergenza immagina-



Nel 2023 ci saranno le elezioni cantonali e anche quelle federali.

©CDT/CHIARA ZOCCHETTI

●● L'ultimo barometro prevede battaglia per il terzo posto

UDC primo partito, PS secondo

Nessuno stravolgimento. Nonostante la pandemia. Con l'UDC che si conferma primo partito e il PS al secondo posto. L'ultimo barometro elettorale della SSR, affidato all'istituto Sotomo, a due anni dalle elezioni federali registra una sostanziale situazione di stabilità. Con l'UDC in ripresa (+1%) e il PS che perde punti (-1%), confermando una tendenza al ribasso.

È corsa a tre

A essere molto combattuta secondo l'ultimo rilevamento è invece l'elezione per diventare la terza forza del Paese. Il PLR è annunciato in calo (-1.5%), ma anche l'Alleanza di Centro, originata dalla fusione tra PPD e PBD marcia sul posto (-0.5%). A sorprendere e a vincere le elezioni, secondo il sondaggio, sarebbero i Verdi liberali che compirebbero un balzo in avanti del 2%, confermando di essere in crescita.

ta dal politologo. «Il Centro non rispecchia la situazione attuale dello scacchiere politico - continua - io vedo un polo rosso-verde, un polo ultraconservatore e un polo, il nostro, liberale e progressista». Ciò non vuol dire che per il PLR non esistano spazi di collaborazione. Anzi. «Siamo favorevoli a collaborare con qualcuno che condivide le nostre visioni del Paese e le proposte per il territorio», precisa il presidente. Collaborare. In modo puntuale. Con chiunque condivide le visioni del PLR. Ma senza avere in mente uno scenario che contempli il Centro. Sembra essere dunque questa la strategia del Partito liberale radicale ticinese in vista delle prossime elezioni cantonali e federali. Con una volontà comunque certa: riprendere il seggio in Consiglio degli Stati perso nel 2019.

Convergenza naturale

Se il PPD si dice possibilista a un discorso d'area, suffragando le tesi di Pilotti, il PLR la vede in modo diverso. Di sicuro, secondo il politologo la spinta verso il Centro di PPD e PLR non appare così fuori contesto o ai confini della realtà. Anche perché «c'è già una forte collaborazione a livello di deputati a Berna - fa notare l'esperto - e i due partiti hanno al loro interno persone che non sono legate alle forti contrapposizioni storiche che fino agli anni '80 erano ancora molto marcate». A spingere verso una convergenza, secondo Pilotti, non è dunque solo un problema di erosione di consensi ma anche una questione generazionale. **AN.B.**

LT-EXPERTEN.CH

CHECK-UP TIME PER LE SUE CONDUTTURE.

I SUOI ESPERTI LE CONSIGLIANO



RISANAMENTO INTERNO DELLE TUBATURE DELL'ACQUA



Consigliabile per stabili di 25 anni in su!

- Rimozione della ruggine
- Rivestimento interno della tubatura
- Niente detriti e nessun rumore
- Nessun danneggiamento dei pavimenti e delle pareti
- Molto più rapido e sensibilmente meno costoso di un'installazione nuova
- Messa in sicurezza dei tubi a lungo termine

RISANAMENTO INTERNO DEI RISCALDAMENTI A PAVIMENTO



Consigliabile per stabili di 20 anni in su!

- Pulizia interna e, se occorre, rivestimento interno
- Niente detriti e nessun rumore; durata dei lavori 2-3 giorni
- Sensibilmente meno costoso di un'installazione nuova
- Funzionamento dell'impianto garantito a lungo termine

CONTROLLATE ORA LE VOSTRE TUBATURE
091 744 61 40 info@lt-experten.ch

RISANAMENTO DEI TUBI DALL'INTERNO:

- Senza detriti ✓
- Senza rumore ✓
- 10 volte più veloce ✓
- 3 volte meno costoso ✓